DAL PARLAMENTO

Covid, il videomessaggio di Draghi: “Ognuno deve fare la propria parte, a partire dal governo”

di **Irene Villani** · 8 marzo 2021, 23:14

Di fronte al “nuovo peggioramento dell’emergenza sanitaria”, ognuno “deve fare la propria parte”. A partire dal governo, che ha il compito di “salvaguardare con ogni mezzo la vita degli italiani” senza lasciare “nulla di intentato”, prendendo scelte “meditate, ma rapide“. A più di due settimane dal suo ultimo intervento pubblico, **Mario Draghi** torna a parlare ai cittadini. E lo fa attraverso un videomessaggio inviato alla conferenza “Verso una Strategia nazionale sulla parità di genere” in occasione della Giornata internazionale della donna.

Il presidente è partito dalla situazione della pandemia per chiarire le prossime mosse dell’esecutivo: il coronavirus “non è ancora sconfitto, ma si intravede, con **l’accelerazione del piano dei vaccini**, una via d’uscita non lontana”. È per questo che nei prossimi giorni “il piano vaccini” sarà “**decisamente potenziato**“. Come? Il governo ha intenzione di privilegiare “le persone più fragili e le **categorie a rischio**. Aspettare il proprio turno è un modo anche per tutelare la salute dei nostri **concittadini più deboli**“, ha chiarito.

Draghi è consapevole che il suo lavoro a Palazzo Chigi è “appena iniziato”. “Il nostro compito – e mi riferisco a **tutti i livelli istituzionali** – è quello di salvaguardare con ogni mezzo la vita degli italiani e permettere al più presto un ritorno alla normalità. **Ogni vita conta**. Non bisogna perdere un attimo, non lasciare nulla di intentato, compiere scelte meditate, ma rapide”.

Un discorso che si innesta nelle trattative, tutte interne alla maggioranza, per arrivare a **nuova stretta** delle misure visti i contagi in aumento e la forte pressione sugli ospedali. Non a caso il presidente ha rinnovato il suo appello all’unità del Paese, utilizzando toni analoghi a quelli pronunciati in Parlamento in occasione del **voto di fiducia**: “Questo **non è il momento di dividerci** o di riaffermare le nostre identità. Ma è il momento di dare una **risposta** alle tante persone che

soffrono per la crisi economica, che rischiano di perdere il posto di lavoro, di **combattere le disuguaglianze**". In un solo anno, infatti, "il numero degli italiani che vivono in una situazione di **povertà assoluta** è aumentato di oltre un milione, mentre si sono acuite altre disparità, prima fra tutte quella tra donne e uomini".

A 365 giorni dal primo lockdown, inoltre, la **situazione epidemiologica** non sembra affatto cambiata. "Il 10 marzo di un anno fa l'Italia si chiudeva diventando per la prima volta **una grande zona rossa**. Mai avremmo pensato che **un anno dopo** ci saremmo trovati a fronteggiare **un'emergenza analoga**", ha continuato Draghi, sottolineando che il conto delle vittime si è avvicinato "alla **terribile soglia dei centomila morti**". Numeri drammatici che impongono il " **dovere del nostro impegno**" per rispettare "la memoria dei tanti cittadini che hanno perso la vita".

Da qui il ringraziamento a tutti i "**cittadini per la loro disciplina**, la loro infinita pazienza, soprattutto coloro che soffrono le conseguenze anche economiche della pandemia. Ringrazio gli **studenti,** le famiglie e gli insegnanti che sopportano il peso della **chiusura delle scuole**. Ringrazio gli operatori sanitari, le forze dell'ordine, le forze armate, la Protezione Civile e tanti altri lavoratori in prima linea per la loro incessante opera". Tutti esempi di "responsabilità civica e professionale" che impongono al governo di "moltiplicare ogni sforzo", conclude Draghi.

Nel merito della sua azione, però, il presidente non si sbilancia. "Non voglio **promettere nulla** che non sia veramente realizzabile. Il mio pensiero costante è diretto a **rendere efficace ed efficiente** l'azione dell'esecutivo nel tutelare la salute, sostenere chi è in difficoltà, favorire la ripresa economica, accelerare le riforme".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/08/draghi-invtervento/

© 2026 Istituzioni24